

# Calcio. Serie C

La settimana giornata del girone di ritorno

## Domenica col Carpi altra sfida interna

La Feralpisalò riprenderà la preparazione domani pomeriggio al Turin, in vista dell'impegno di domenica alle 15 contro il Carpi, secondo in classifica e Egueffi.

numerosi infortunati. Per Guidetti, Ceccarelli e Vitturini i tempi saranno abbastanza brevi. Più lunghi per Gianì. Carraro tornerà in aprile.

## «Che amarezza Ma non voglio fare polemiche»



L'allenatore del Gubbio Vincenzo Torrente, squalificato per due turni, diserta la sala stampa. A rispondere alle domande dei giornalisti arriva il preparatore atletico Romano Mengoni.

l'amarezza per il gol subito al 97' ben oltre il recupero. Comunque non intendo fare polemiche. Va bene così. La Feralpisalò è molto forte e

sta attraversando un periodo positivo. Noi abbiamo superato qualche problema. Consapevoli, in ogni caso, di essere sulla buona strada per

diventare una squadra vera. Juanito Gomez? È di livello superiore, è una bravissima persona. Ci sta dando una grande mano».

### IL FILM

#### DELL'INCONTRO

Sfida in altalena e pareggio pazzo che vale tantissimo

Un punto solo. Ma dopo una gara pazza, la più pazza giocata dalla Feralpisalò. Tre volte costretta a inseguire, tre volte capace di pareggiare. L'ultima al 97', con il solito Miracoli, l'uomo della provvidenza in casa verdebù.



SUBITO SOTTO. La partenza è delle peggiori: solo otto minuti e Malaccari segna il gol del vantaggio per un Gubbio arrembante.



IL PRIMO SQUILLO. Ci pensa il solito Scarsella, al 10', a rimettere per la prima volta le cose a posto. La Feralpisalò torna subito in partita.



DINUOVO BUCATEI. Gomez. Al 18': Su rigore. Il Gubbio c'è, gioca e fa male. Si capisce che sarà un pomeriggio in salita per i verdebù del Garda.



L'AIRONE COLPISCE. Nella ripresa ci pensa Caracciolo a mettere la firma sul 2-2. I verdebù restano aggrappati a una partita pazza.

## Le pagelle

**6.5 DELUCIA.** All'89' compie la prodezza che tiene a galla la Feralpisalò, respingendo con l'aiuto della traversa la velenosa punizione di Bove.

**5.5 ZAMBELLI.** Non sempre lucido e preciso. Si propone sulla fascia destra, alternando buoni spuntati a qualche incertezza. Quando comincia ad avvertire i crampi, viene sostituito.

**6.5 MORDINI.** Entra dopo un'ora, occupando la posizione di centrale, al posto di Magnino. Brioso e coraggioso.

**5.5 MAGNINO.** Il centrocampista, costretto ancora una volta a rimboccarci le maniche in un ruolo non suo, trasformandosi in difensore (prima come centrale, poi da terzino), a metà ripresa commette un erroraccio, che fa viaggiare Gomez verso il 3-2. Nel finale lascia il posto a Baldassin.

**5.5 LEGATI.** Se da un lato sforna l'assist del 2-2, per il resto non è fortunato. Cerca di rinviare il pallone e Gomez, nel contrasto, si produce in un volo da tuffatore, ottenendo il rigore. Sul 2-2 aspetta troppo a chiudere sull'argentino, che avanza indisturbato e con una parabola calibrata firma il nuovo vantaggio.

**6 EGUELLI.** Puntuale e sicuro negli sganciamenti a sinistra, estrae dal cilindro il lancio che porta al gol Caracciolo.

**6 ALTOBELLI.** Svolge un lavoro oscuro, soprattutto in fase di tamponamento. Chiude con l'anima tra i denti.

**6 PESCE.** Orchestra la manovra da par suo. Forse un tantino condizionato dall'ammonezione, è costretto a essere meno rinchioso nei contrasti. Sembra gli ultimi istanti a Hergheligu.

**6.5 SCARSELLA.** Si fa trovare pronto sull'assist di Legati da destra e insacca di testa. È il gol del temporaneo aggancio iniziale.

**5.5 MAIORINO.** Poco incisivo e pungente. Il colpo migliore: la punizione a spirale da cui scaturisce il 1-1. Sulle conclusioni non ha il piede caldo.

**6 TIRELLI.** Pur prendendo tante legnate, il 18enne di Villanuova non demorde mai. Colpisce la traversa, facendo prendere uno spavento al portiere Ravaglia.

**7 MIRACOLI.** Sei al debutto, contro il Modena, aveva segnato dopo appena 4 minuti, stavolta trafughe il suo vecchio allenatore, Torrente, al 7 di recupero, con una fondatissima imprevedibile.

**6.5 CARACCILO.** Pur facciano al rientro da titolare, ha il merito di battere frontalmente Ravaglia sul filo del fuorigioco e scattare frontalmente Ravaglia per il 2-2. Appoggia a Miracoli il pallone del definitivo pareggio.

## IL DOPOGARA. L'eroe di giornata racconta la prodezza finale e si gode l'ottimo momento di forma



La saetta scagliata da Luca Miracoli al settimo di recupero: il gol del 3-3 è il punto esclamativo su una partita emozionante e incredibile

# «Ho preso la mira e calciato: questi gol non sono casuali»

«Anche a Fano la vittoria era arrivata all'extra time: perché la squadra è viva, e non molla fino all'ultimo» Sottile: «Strafelice per i ragazzi. Ripartiamo da qua»

Proprio nel disperato assalto finale Luca Miracoli ha beffato il Gubbio di Vincenzo Torrente, che nel Genoa lo aveva allenato per due anni ai tempi degli Allievi, e a gennaio 2019 lo ha portato alla Scuola Leonzio per consentirgli di riprendere a giocare dopo la frattura della rimedia del braccio estivo a Darfo. Nelle scorse settimane Torrente avrebbe voluto Luca al Gubbio, come dichiarato sabato nelle interviste della vigilia, ma se l'è visto soffiare dalla Feralpisalò. E ieri l'attaccante gli ha rifilato un gol prepotente, al 97', Torrente avrebbe forse voluto dirgli «Tu quoque», invece si è limitato a ringhiargli un «belin» pieno di rabbia e di ammirazione.

**SORRIDE MIRACOLI,** ricordando il suo gol. «Speravo che mi capitate un pallone al limite dell'area. Caracciolo è stato bravo a toccarmelo. Io ho stoptato, mirato e calciato - rrammatura Luca - Non succede spesso di segnare così tardi. La Feralpisalò non molla mai. Anche domenica a Fano aveva siglato la rete della vittoria in pieno recupero, e la cosa era già capitata in altre gare. Non è una casualità, insomma».

«Un 3-3 importantissimo - aggiunge la punta - Abbiamo dimostrato che la nostra squadra è viva e ci crede fino all'ultimo. Nonostante il ramarro per l'eliminazione in coppa di mercoledì contro la Juve under 23, che oggi si è imposta nel girone A alla capopolita Monza, sono molto soddisfatto dei risultati ottenuti finora con la Feralpisalò: un'ottima partenza dopo l'arrivo da Como, società con

la quale nel girone di andata ho firmato due reti. Io sono molto fiducioso in vista dei play-off. Intanto pensiamo al prossimo impegno, ancora in casa, col Carpi, una squadra forte. In settimana ci prepareremo bene, per giocare al massimo delle nostre possibilità».

Il 18enne Mattia Tirelli non ha dubbi: «È stata una partita combattuta. Entrambe le formazioni hanno lottato a viso aperto. Siamo rimasti aggrappati al risultato col carattere e la fame. Un punto importante per il morale e la classifica. Caracciolo? Ha molta esperienza e mi aiuta tantissimo, dando consigli sulla posizione da prendere e su come muovermi. Peccato per la traversa: speravo che il pallone, abbassatosi all'improvviso, entrasse».

Per Stefano Sottile si è trattato di una brutta partita. «Abbiamo messo in campo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili - ricorda l'allenatore della Feralpisalò - Siamo riusciti a pareggiare in maniera quasi inaspettata, grazie al cuore dei ragazzi, lo stesso che ci ha permesso di ottenere risultati positivi in altre gare. Un gruppo stremato, frenato dai numerosi infortuni, che in ogni caso va sostenuto e apprezzato. E da qui ripartiamo. Sono strafelice del carattere e della voglia dimostrata contro un Gubbio in gran forma».

Otto gol subiti in otto giorni (uno a Fano, quattro con la Juve under 23, tre oggi) sono un po' troppi. «Dobbiamo analizzare il dato in maniera corretta, e capire il tipo di errore commesso, se individuali o di squadra. Quando hai così tante partite ravvicinate, esaminare l'andamento diventa più difficile. Adesso abbiamo finalmente una settimana per preparare il match col Carpi», conclude Sottile. ■ **SEZA.**

# LA PARTITA. Sei gol segnati, tre traverse colpite, un rigore contestato e alla fine un punto che vale oro per i verdebù

# Feralpisalò, il più folle dei 3-3

# Un Miracoli al 97' evita lo stop

Al «Turina» Scarsella e Caracciolo riprendono per due volte il Gubbio Al 7 di recupero l'ex Como sigla il definitivo pari. Gardesani ora quinti

subito il dischetto, senza ripensamenti.

Da segnalare nel finale, una traversa per parte (Zanoni del Gubbio, servito da Gomez, e Tirelli della Feralpisalò), e vivaci proteste dei padroni di casa su un paio di falli di mano in area.

**LARIPRESA.** Il 2-2 lo sigla Caracciolo al 17', sfruttando un traversone di Egueffi e un paio di rimpalli. Sembra che la Feralpisalò possa prendere in mano la gara, e invece al 22' ancora Gomez, ex Verona, il calciatore più rappresentativo, porta di nuovo avanti il Gubbio approfittando di un retropassaggio sbagliato di Magnino e dei tentennamenti di Legati.

Sottile inserisce le poche forze fresche a disposizione. Rischia il crollo al 44', su punizione di Bove (grandissima risposta di De Lucia, che si salva con l'aiuto della traversa), e rimedia al 7 di recupero. A dire il vero il tabellone luminoso non aveva segnalato 4, ma il portiere Ravaglia, rimasto a terra qualche istante, ha indotto l'arbitro Frascaro a concedere un sorprendente prolungamento di altri 3. È l'Aironne, proprio allo spirare, appoggia a Miracoli il pallone del definitivo, rocambolesco 3-3. ■



L'incontenibile gioia di Luca Miracoli dopo il gol del 3-3 messo a segno al 97' Un punto d'oro per la Feralpisalò, che aggancia il Padova al quinto posto

### Sergio Zanca

All'ultimo, drammatico respiro, la Feralpisalò raddizza la gara più pazza dell'intera stagione al 7 dei 4 minuti di recupero inizialmente accordati. Lo fa grazie a un autentico miracolo, firmato da Miracoli, che di sinistro, dal limite dell'area, azzecca il pertugio giusto. Contro il Gubbio finisce 3-3, quando ormai nessuno sperava nell'aggancio, e il pareggio, che vale il restato utile consecutivo, consente di compiere un passo avanti, agganciando al quinto posto il Padova, sconfitto in casa dalla Fermana.

Umbri sempre in vantaggio, con Malaccari (1-0), Juanito Gomez su rigore (2-1), ancora con l'argentino (3-2), e Feralpisalò mai doma, sempre lì a rimontare, con Scarsella (1-1), Andrea Caracciolo (2-2) e Miracoli (all'ultimo, disperato assalto). Un continuo botta e risposta, cui bisogna aggiungere due traverse colpite dal Gubbio (Zanoni, Bove) e una dai padroni di casa (Tirelli).

Una partita vibrante sino al termine, e un risultato accol-



Simone Pesce in elevazione

to con soddisfazione soprattutto dai verdebù del presidente Giuseppe Pasini, piuttosto accigliato.

**È SEMPRE LUNGO** l'elenco degli assenti in casa Feralpisalò, costretta a rinunciare all'ex Rinaldi, squalificato, e agli infortunati Gianì, Vitturini, Carraro, Guidetti, Ceccarelli. Mancando due dei tre

centrali difensivi, ad adattarsi a tale ruolo è il centrocampista Magnino, schierato a fianco di Legati. Terzini Marco Zambelli ed Egueffi. Direttore d'orchestra Pesce. Mezzali Altobelli e Scarsella. Rifinitori Maiorino e il 18enne Tirelli. In attacco torna titolare Caracciolo.

Il Gubbio, molto rapido e guizzante, sblocca il punteggio all'8'. Su cross di Zanoni da sinistra, appoggio (abbastanza casuale) di Lakti per Malaccari, che batte De Lucia in diagonale. Alla Feralpisalò bastano un paio di minuti per pareggiare. Su punizione a spiovare di Maiorino, Legati butta in mezzo: arriva Scarsella che insacca di testa. La gara di ora: esce dolormanente, lo sostituisce Konaté.

«Ospiti di nuovo avanti al 18' grazie a un rigore concesso per intervento di Legati su Gomez e trasformato dallo stesso argentino. L'impressione è che il difensore abbia rinvato il pallone, anticipando di un soffio Gomez, letteralmente volato, e quindi non ci fossero gli estremi per concedere la massima punizione. Fatto sta che l'arbitro indica

<b>Feralpisalò</b>	<b>3</b>
<b>Gubbio</b>	<b>3</b>

FERALPISALÒ 4-3-2-1	GUBBIO 3-5-2
De Lucia	6 Ravaglia
Zambelli	5.5 Cinaglia
Magnino	6.5 (19' st Mordini)
Magnino	5.5 Coda
(38' st Baldassin)	6 Bacchetti
Legati	5.5 Malaccari
Egueffi	6 Lakti
Altobelli	6 (27' st Ricci)
Pesce	6 (Megalatis)
(38' st Hergheligu)	6 Benedetti
Scarsella	6.5 (41' st Bove)
Maiorino	5.5 Zanoni
Tirelli	6 Tavernelli
(19' st Miracoli)	7 (27' st Dubickas)
Caracciolo	6.5 Gomez
7.5	

All. Sottile

All. Torrente (spalla) (in panchina) Iannucci

**A disposizione** FERALPISALÒ: Liverani, Spezia, Bertoli. GUBBIO: Zanellati, Sorbelli, Bangu, Battellini, Sorbelli. **Arbitro:** Frascaro di Firenze 6 **Reti:** pt. 8 Malaccari (G), 10 Scarsella (F), 18 Gomez (G) su rigore, st. 17 Caracciolo (F), 22 Gomez (G), 52 Miracoli (F). **Note:** Ammoniti Pesce, Baldassin (F), Malaccari, Konaté, Tavernelli e Dubickas (G). Angeli 4-2 per la Feralpisalò. Recupero: 3+7.

### Le altre partite

<b>Carpi</b>	<b>3</b>	<b>Imolese</b>	<b>4</b>	<b>Padova</b>	<b>0</b>
<b>Piacenza</b>	<b>0</b>	<b>Cesena</b>	<b>4</b>	<b>Fermana</b>	<b>1</b>

**CARPI (4-3-1-2):** Nobile 6; Pezzi 6.5; Sabotic 6.5; Ligi 7; Sarzi Puttini 6.5 (27' st Varoli 6); Saber 7 (25' st Foranone 6); Simonetti 6.5 (27' st Boccapella 6); Saric 8 (30' st Carta sv); Maurizi 6.5; Biasci 7.5; Cianci 7 (25' st Jelenic 6). A disposizione: Rossini, Celeste, Bellini, Varga, Magrini, Mastà, Tommasone, Allenatore: Riofo.

**PIACENZA (3-5-2):** Mazzini 6; Milesi 5; Borri 4.5; Pergreff 5; Zappella 5 (12' st Castellana 5.5); Franchini 5 (1' st Paponi 6); Marotta 5.5; Della Latta 5; Nannini 5 (12' st Imperiale 5); Sestu 5 (19' st Cattaneo 5.5); Poldiori 5 (34' st Sylla sv). A disposizione: Bertozzi, Riccardi, Bolis. Allenatore: Franzoni.

**Arbitro:** Carella di Bari 5. **Reti:** 16 Saric, 29 Biasci, 10 st Saric.

<b>Sambenedettese</b>	<b>1</b>	<b>Sudtirolo</b>	<b>2</b>	<b>Triestina</b>	<b>4</b>
<b>Ravenna</b>	<b>2</b>	<b>Fano</b>	<b>0</b>	<b>Vis Pesaro</b>	<b>0</b>

**SAMBENEDETTESE (4-3-3):** Mascolo 6; Rapisarda 5.5; Miceli 6.5; Biondi 6; Gemignani 5.5; Gelonese 6 (16' st Cenciarelli 5.5); Anguilli 5.5; Fredarini 6 (27' st Orlando 6); Volpicelli 5.5 (27' st Grandolfo 5.5); Cernigoi 5.5; Di Massimo 5.5. A disposizione: Fusco, Venza, Trillo, Piredda, Carillo, Rocchi, Di Pasquale, Malandrucco, Panoia. Allenatore: Montero.

**RAVENNA (5-3-2):** Cincilla 5.5; Martorelli 6 (1' st Grassini 6); Ronchi 6.5 (11' st Nigretti 6); Caidi 6.5; Cauz 6.5; Zambataro 6; Mavuli 6; Papa 6. Di Erano 6.5; Mokulu 7 (37' st Raffini sv). Nociolini 7. A disposizione: Spurio, Gavioli, Sellieri, Mustacchio, Giovenco, Lora. Allenatore: Foschi.

**Arbitro:** Bordin di B. del Grappa 6. **Reti:** 3 pt Miceli, 40 pt Nociolini, 28 st Mokulu.

<b>Sudtirolo</b>	<b>2</b>	<b>Triestina</b>	<b>4</b>	<b>Vicenza</b>	<b>0</b>
<b>Fano</b>	<b>0</b>	<b>Vis Pesaro</b>	<b>0</b>	<b>Vecomp Verona</b>	<b>0</b>

**SUDTIROLO (4-3-1-2):** Talliento 6; Ierardi 6.5; Polak 6; Vinetot 6.5; Fabbri 6.5; Beccaro 7 (38' st Gasperi sv); Berardocco 6.5; Gatto 6.5 (38' st Davi 6); Casariaggi 6.5 (40' st Alarici sv); Fisch-naller 6; Rover 7 (30' st Pretrella sv). A disposizione: Cucchietti, Pircher, Gabrielli, Toc. Allenatore: Vecchi.

**FANO (4-3-2-1):** Viscovo 7; Tofanari 5; Zigrissi 5; Gatti 5; De Vito 5 (42' st Sarici sv); Tassi 5.5 (31' st Marino sv); Amadio 5.5; Parlati 5.5; Carpani 5.5 (31' st Saldi sv); Barbuti 5 (31' st Roffini sv); Baldini 5. A disposizione: Palombo, Fasolino, Ricciardi, Diop, Di Sabatino, Paolini, Cargnelutti, Kanis. Allenatore: Alessandrini.

**Arbitro:** Guatieri di Asti 6. **Reti:** 25 pt e 7 st Rover. **Note:** Spettatori 1.000.

<b>Triestina</b>	<b>4</b>	<b>Vicenza</b>	<b>0</b>
<b>Vis Pesaro</b>	<b>0</b>	<b>Vecomp Verona</b>	<b>0</b>

**TRIESTINA (4-3-3):** Offredi 6; Formiconi 6.5; Tartaglia 6.5; Lambrughini 6.5; Brivio 6.5 (36' st Laverone 6); Paulinho 6; Lodi 7; Gironco 6 (25' st Steffi 6); Sarno 7 (15' st Leonardo Gato 5.5); Guido Gomez 5.5 (25' st Grancho 6.5); Proccaccio 6.5 (36' st Federico Emracora 6). A disposizione: Matosevic, Aniello De Luca, Mariz, Cernuto, Salata. Allenatore: Princivalli (Gautieri squalificato).

**VIS PESARO (4-4-2):** Serraiocco 7; Navà 6; Paoli 5.5; Genarri 5.5; Tessiore 6 (14' st Malec 6); Farabegoli 6; Mirsin 6; Di Munno 6; Ejajaki 6 (36' st Pannitteri sv); Bismark 6; Voltan 5.5. A disposizione: Ciacci, Bianchini, Campioli, Galbani, Botta, Gomes, Di Nardo, Allenatore: Pavan.

**Arbitro:** Cosso di Reggio Calabria 6. **Reti:** 3 pt Tartaglia, 8 pt Sarno, 42' st Grancho, 47' st Lodi (F).

<b>LR Vicenza</b>	<b>(4-4-2):</b> Grandi 7; Bruscarini 6.5; Pasini 6.5; Cappelletti 5.5; Barocco 6; Nalini 6; Rigoni 5.5 (15' st Pontisso 5); Cinelli 5 (37' st Scoppa sv); Vandeweyer 6 (37' st Giacomelli 6.5); Arma 6 (15' st Guerra 6); Marotta 5 (15' st Sarantini 5.5). A disposizione: Albertazzi, Bianchi, Bizzotto, Zonta, Liviero, Zarpellon, Tronco. Allenatore: Di Carlo. <p><b>VIRTUS VECOMP VERONA (4-3-1-2):</b> Giacomel 6; Daffara 6.5; Odogwu 7; Danti 6.5; Bentivoglio 6.5; Visentin 6.5; Cazzola 5 (24' st Onescu 6); Magrassi 7 (38' st Lupoli sv); Pinton 6; Sirignano 5.5 (38' st Santarocce sv); Sammarco 6. A disp: Merica, Sibi, Briù, Daniele, Casarotto, Chiesa, Di Silva, Puntoriere, Curto. Allenatore: Frasco.</p> <p><b>Arbitro:</b> Maranesi di Ciampino 5.5.</p>
-------------------	--

Serie C		SQUADRA												
RISULTATI		P	G	V	N	P	F	S						
Carpi	Piacenza	3-0												
<b>FERALPISALÒ</b>	Gubbio	3-3												
Imolese	Cesena R.C.	1-4												
Padova	Fermana	0-1												
Rimini	Modena	2-0												
Sambenedettese	Ravenna	1-2												
Sudtirolo	Fano	2-0												
Triestina	Vis Pesaro	4-0												
Vicenza Virtus	Virtus Vecomp	0-0												
Reggio Audece	Arzignano	oggi												
<b>PROSSIMO TURNO: 23/02/2020</b>														
Arzignano-Padova	Cesena R.C.-Vicenza Virtus	Fano-Imolese												
<b>FERALPISALÒ</b>	Carpi	Fermana-Vis Pesaro												
Gubbio	Reggio Audece	Modena-Sudtirolo												
Ravenna	Sambenedettese	Triestina												
Vis Pesaro	Ravenna	Arzignano												
Imolese	Rimini	Fano												



Fabio Egueffi in azione: una sfida dalle mille emozioni al «Turina»